

ORIGINALE



AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO

BANDO DI GARA

CIG 2 4 1 4 0 2 2 1 F 9

Oggetto: CUP F56C11000000005 "Lavori di manutenzione ordinaria triennale, mediante 18 interventi sei per ogni annualità, dei fondali del porto di Gioia Tauro mediante lo spianamento delle dune sottomarine prodotte dalle pressioni delle eliche delle navi in manovra".

1.1 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO	Settore: Area Tecnica
Indirizzo: Contrada Lamia	CAP: 89013
Località/Città: Gioia Tauro	Stato: Italia
Telefono: + 39 0966 5886-	Fax: + 39 0966 588617
Posta elettronica: areatecnica@portodigioiatauro.it	Indirizzo internet: www.portodigioiatauro.it
Punti di contatto per informazione di carattere tecnico: 0966 588616	

1.2 INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE E LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione: Autorità Portuale di Gioia Tauro	Servizio Responsabile: Area tecnica
Indirizzo: contrada Lamia	CAP: 89013
Località/Città: Gioia Tauro	Stato: Italia

Telefono: 0966 5886	Fax: + 39 0966 588617
Posta elettronica: areatecnica@portodigioiatauro.it	Indirizzo internet: www.portodigioiatauro.it
Punti di contatto per informazioni in ordine alla gara: 0966 588616	

1.3 INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come punto 1.2)

1.4 INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come punto 1.2)

2 PROCEDURA DI GARA: Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006 ed in esecuzione del decreto del Presidente n. 38 del 01.06.2011.

3 OGGETTO DELL'APPALTO:

CODICI APPALTO	CIG: 24140221F9
	C.U.P: F56C11000000005
Luogo di esecuzione dei lavori	Gioia Tauro (RC)
Oggetto dell'affidamento	L'appalto riguarda la manutenzione ordinaria del fondale marino mediante lo spianamento delle dune sottomarine. Gli interventi complessivamente previsti nell'arco dei tre anni sono 18. La manutenzione ordinaria avrà cadenza bimestrale o secondo le indicazione dell'ente. .
Importo complessivo dell'appalto	€ 2.505.600,00
Importo lavori soggetti a ribasso	€ 2.505.600,00
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0
Cauzione provvisoria 2%	€ 50.112,00

3.1 Importo per la qualificazione: Categoria prevalente OG7 con classifica IV (art. 61 del DPR n. 207/2010)

CATEGORIE DI LAVORAZIONI (vedi anche punto 12)

Lavorazioni, categorie e classifica (art. 61 D.P.R. 207/2010)			Importo	%	Prevalente o Scorporabile	Subappaltabili SI/NO
Opere Marittime e lavori di dragaggio	OG7	IV	€ 2.505.600,00	100 %	Prevalente	NO

4. TERMINE DI ESECUZIONE:

Il tempo di realizzazione dell'intervento **36 mesi**, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. DOCUMENTAZIONE:

- a) Il presente bando di gara, nonché la relazione tecnica, quadro economico, analisi prezzi, il capitolato speciale di appalto norme generali, la specifica tecnica dei rilievi batimetrici e la planimetria generale dell'intervento portosono visionabili presso la sede dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previa appuntamento prenotato via fax al n° 0966 588645 o via e-mail: areatecnica@portodigioiatauro.it e concordato con il personale tecnico dell'Ufficio;
- b) é obbligatoria, **a pena di esclusione**, la **presa visione della documentazione di gara** (elaborati grafici, relazioni, computi, capitolato speciale di appalto, schema di contratto, ecc) ed il sopralluogo sulle aree e sugli immobili interessati dai lavori.

Il presente bando di gara con la domanda di ammissione, il computo metrico e l'elenco prezzi sono altresì disponibili sul sito www.portodigioiatauro.it.

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE, DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE E PUBBLICAZIONI

6.1 TERMINE DI SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE: entro e non oltre le ore **12,00** del ventiseiesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 5^a serie speciale contratti pubblici, ai sensi dell'art. 122, comma 6, lett. a) del D.L.gs. 163/2006 e s.m.i.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre il termine stabilito nel bando di gara non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

6.2 INDIRIZZO A CUI FAR PERVENIRE LE OFFERTE: Autorità Portuale di Gioia Tauro – Contrada Lamia – 89013 Gioia Tauro (RC).

6.3 APERTURA DELLE OFFERTE: il luogo, la data e l'ora in cui si svolgerà l'apertura dei plichi-offerta pervenuti saranno comunicati dall'Autorità Portuale di Gioia Tauro con un anticipo di **giorni 5** dalla data stabilita.

6.4 PUBBLICAZIONI

Tipo di pubblicazione	Riferimenti
G.U.R.I.	V ^a Serie Speciale
Un quotidiano a diffusione nazionale	La Repubblica
Un quotidiano a diffusione locale	Il Quotidiano della Calabria
Sito internet del ministero delle infrastrutture	www.serviziocontrattipubblici.it
Sito internet Regione Calabria	www.regione.calabria.it

Profilo del Committente	www.portodigioiatauto.it
Albo Pretorio on Line	

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di due persone ciascuno. I soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

8. CAUZIONE:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al **2%** dell'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. (**Si applicano le disposizioni relative al beneficio della riduzione del 50%**, prevista dal comma 7 del medesimo articolo di legge).

9. FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Finanziamento: Fondi di bilancio dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro.

Corrispettivo: ad intervento.

Modalità di pagamento: come previsto dall'art. 17 del Capitolato Speciale d'appalto.

10. CONTRIBUZIONE A FAVORE DELL'AUTORITÀ DI VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI:

E' fatto obbligo ai concorrenti, **a pena di esclusione**, di provvedere al versamento della contribuzione prevista dall'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 266/2005, da effettuarsi secondo le modalità previste dalla Deliberazione dell'Autorità dello 03/11/2010.

11. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui agli artt. 34, 35, 36, 37 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli artt. 95 (commi 1, 2, 3 e 4) e 97 del DPR 554/1999 e s.m.i., ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 (comma 8) del D. Lgs. 163/2006, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 47 del D. Lgs 163/2006, che non si trovino nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

12. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

Per la partecipazione è richiesto il possesso di attestazione SOA, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione di cui al DPR 34/2000 e s.m. regolarmente autorizzata, per la categoria OG7 con classifica IV e che documenti anche il possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale, ai sensi delle norme vigenti.

Per l'appalto delle lavorazioni previste in progetto, appartenenti alla categoria OG7 non è consentito il subappalto in deroga a quanto stabilito dall'art. 37 comma 11 del D.Lgs. 163/2006.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 34, c.1, lettere **d), e), f)** del D.Lgs. n. 163/2006, di **tipo orizzontale**, alla capo gruppo è richiesto il possesso dei requisiti prescritti nella misura minima del 40%, mentre alle mandanti è richiesto il possesso dei medesimi requisiti nella misura minima del 10%, purché la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta nel presente Bando. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi di cui all'art. 34, c. 1, lettere d), e) ed e-bis), del D.Lgs. n. 163/2006, di **tipo verticale**, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporata la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Sono ammesse le imprese cooptate esclusivamente qualora il concorrente sia in possesso dei requisiti sufficienti per l'assunzione integrale dei lavori. Tali imprese devono possedere i requisiti di idoneità professionale (art. 39, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006) e di ordine generale (art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006) da attestare mediante apposita dichiarazione sostitutiva; inoltre tali imprese possono essere qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20 per cento dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

I raggruppamenti temporanei di imprese ed i consorzi ordinari già costituiti o da costituirsi sono tenute ad eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento o al consorzio ordinario ai sensi dell'art. 37 comma 13 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

L'impegno di costituire il R.T.I., al fine di garantirne l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D.Lgs n. 163/2006, deve specificare il modello, se orizzontale, verticale, misto ed anche se vi son imprese cooptate, nonché le parti dell'opera secondo le categorie del presente bando che verranno eseguite da ciascuna associata ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.P.R. n. 554/1999.

La mancata indicazione dei suddetti elementi relativi alle forme di raggruppamento, salvo che questi possa essere ricavati con immediatezza e con certezze dalla qualificazione delle imprese raggruppate, **costituisce motivo di esclusione**. I concorrenti di altri Stati aderenti all'Unione Europea devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti ex art. 3, comma 7 del D.P.R. n. 34/2000.

13. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

14. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., determinato, secondo i seguenti elementi di valutazione:

- | | |
|---|----------------|
| - Valore tecnico delle soluzioni migliorative e delle integrazioni tecniche: | (max) 45 punti |
| - Organizzazione e qualità della struttura operativa per lo svolgimento delle prestazioni ed organizzazione del cantiere: | (max) 5 punti |
| - Tempo offerto esecuzione lavori: | (max) 20 punti |
| - Ribasso sul prezzo posto a base di gara e: | (max) 30 punti |

15. ULTERIORI INFORMAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO.

L'autorità Portuale di Gioia Tauro con il presente bando intende risolvere la problematica inerente l'utilizzo delle banchine del porto di Gioia Tauro, non sempre utilizzabili nella sua interezza per le dune che si formano parallelamente alle stesse banchine.

Considerato che la maggior parte dei vettori sono navi di ultima generazione, con una profondità media di pescaggio di circa 16 m, vi è la necessità di effettuare un piano di manutenzione ordinaria tale da garantire il mantenimento delle quote dei piani di pescaggio al fine di scongiurare indeterminatezza sulla capacità di attracco che potrebbe produrre, oltre ad una ridotta funzionalità del porto, un ingente danno economico all'intera struttura.

Considerato che:

- le dune si formano, prevalentemente parallelamente alla banchina est;
- le dune sono create dallo spostamento di massi di sabbia da un punto ad un altro;
- le dune sono causate probabilmente dall'azione dinamica delle eliche, delle grandi navi, durante le manovre di partenza ed attracco al porto;
- la manutenzione ordinaria non prevede l'asportazione di sabbia dal fondale marino ma soltanto uno spianamento dei fondali ed è quindi vietata l'asportazione di sabbia dal fondale e il suo collocamento all'esterno del porto.

Per quanto sopra riportato è stato previsto un piano di manutenzione triennale dei fondali del porto di Gioia Tauro, con 18 interventi complessivi. L'attività di manutenzione annuale prevede minimo 6 interventi con previsione bimestrale a partire dal primo intervento e comunque le modalità dei 18 interventi da realizzarsi nell'arco dei tre anni dovranno essere realizzate secondo le indicazioni di questo Ente.

Il progetto prevede la realizzazione di 18 interventi. Gli interventi di manutenzione ordinaria potranno avere oltre

che un anticipo anche un ritardo rispetto alla scadenza bimestrale a secondo le esigenze di manutenzione del fondale. Gli interventi non eseguiti nell'arco dei tre anni subiranno uno slittamento nell'anno successivo del triennio.

I tempi fissati, per il primo intervento di manutenzione, sono di 20 giorni dalla richiesta di cui 15 per l'arrivo del mezzo marittimo al porto di Gioia Tauro. L'attività di manutenzione dei fondali dovrà avvenire entro 5 giorni dall'arrivo del mezzo marittimo. I periodi sopra riportati potranno diminuire in base all'offerta dalla ditta appaltatrice a seguito dell'aggiudicazione dei lavori.

- a) Non sono ammessi a partecipare alle gare i concorrenti per i quali sussistono le cause di esclusione di cui **all'art. 38 D.Lgs. 163/2006** e successive modifiche ed integrazioni;

Comporta un'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione l'irrogazione di sanzioni interdittive nei confronti della persona giuridica emessa ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 per reati contro la Pubblica Amministrazione o il patrimonio commessi nell'interesse o a vantaggio della persona giuridica medesima.

Al di fuori dei casi previsti e disciplinati dall'art. 38 lett. b), c) ed m-ter) del D.Lgs. 163/2006, come introdotto dalla L. 15 luglio 2009 n. 94 "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica", comporta l'esclusione dalla gara la presenza di condanne definitive (sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale) con riferimento a tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica: per delitti commessi dal titolare in caso di impresa individuale, dai soci in caso di società di persone, da tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società o consorzio, dai procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti, per i seguenti delitti previsti dal codice penale:

- reati contro la pubblica amministrazione dall'art. 314 all'art. 322-bis c.p., artt. 353, 354, 355 e 356 c.p.;
- reati contro l'ordine pubblico artt. 416, 416-bis, 416-ter, 421;
- reati contro la fede pubblica dall'art. 453 all'art. 456, art. 467, 468, 469, 471, dall'art. 482 all'art. 492;
- reati contro il patrimonio artt. 624, 624-bis, 625 n. 2, 3, 4, 5, 628, 629, 630, 640, 640-bis, 640-ter, 644, 648, 648-bis;
- rimozione od omissione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro art. 437 c.p.;
- reati previsti e puniti dal Titolo III Capo I del DPR 309/1990 e s.m.i. (T.U. sugli stupefacenti);
- reati commessi dal soggetto fallito e da persone diverse dal medesimo previsti e puniti dagli artt. 216 e segg. R.D. 16.3.1942 n. 267.

E' fatta salva, comunque, l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445, comma 2, del codice di procedura penale e 460 comma 5, c.p.p., riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata o decreto penale di condanna accertata con provvedimento del giudice dell'esecuzione.

E' in ogni caso demandata alla Commissione di gara la valutazione di altre fattispecie di reato non espressamente sopra richiamate e rilevanti ai fini dell'esclusione dalla gara in relazione a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con la stazione appaltante: in ogni caso, la Commissione di gara è chiamata ad effettuare una concreta valutazione dell'incidenza della condanna sul vincolo fiduciario, avendo riguardo alla gravità del reato ed alla sua incidenza con il rapporto contrattuale da instaurare con l'impresa (v. determinazione n. 1 /2010 A.V.C.P).

La Commissione ha facoltà di escludere dalla gara le imprese per le quali attraverso la consultazione del casellario Informatico dell'Autorità di Vigilanza o in qualunque altro modo rilevato, emergano casi di grave negligenza o malafede intervenuti nell'ambito di rapporti negoziali con altre Stazioni Appaltanti, ove reiterati e seri e derivanti da segnalazioni di uno o più committenti pubblici (v.determinazione n. 1 /2010 A.V.C.P).

- b) Non sono ammesse, a pena esclusione, le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto, le offerte in aumento o alla pari, le offerte parziali e/o condizionate e/o limitate; non sono altresì ammesse, a pena di esclusione dalla gara, le offerte che rechino abrasioni, ovvero correzioni non espressamente confermate o sottoscritte.
- c) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.



- d) Nel caso in cui, per effetto dell'applicazione dell'art. 86 comma 1 D.Lgs 163/2006 l'aggiudicatario non possa essere individuato a causa di due o più ribassi uguali, si procederà, a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924, all'aggiudicazione per sorteggio.
- e) Il Capitolato Generale degli appalti di cui al DM 145/2000 costituirà parte integrante del contratto d'appalto.
- f) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. **Le firme dei concorrenti sulla domanda, sull'offerta e sulle autocertificazioni devono essere leggibili, non apposte sul timbro dell'impresa e tali da individuare l'identità del sottoscrittore.**
- g) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.
- h) I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto.
- i) Il contratto d'appalto conterrà le **seguenti clausole:**
- ia) obbligo dell'impresa aggiudicataria di comunicare all'Ente committente, ai fini delle necessarie verifiche antimafia i dati di tutte le imprese e Società anche unipersonali ed assetti societari delle stesse, coinvolte nel piano di affidamento.
- id) risoluzione del contratto d'appalto, con l'obbligo per l'aggiudicatario di inserimento della medesima clausola di risoluzione anche per i relativi sub-contratti e sub-affidamenti, a seguito di esito interdittivo, anche atipiche o supplementari delle informative antimafia emesse dalla Prefettura competente nei confronti dell'aggiudicatario o del contraente, con l'espressa previsione che in tali ipotesi l'Ente committente procederà automaticamente alla revoca dell'appalto, dell'autorizzazione del sub-contratto, del sub-affidamento ed all'automatica risoluzione di qualsiasi vincolo.
- ie) obbligo per l'impresa aggiudicataria di riferire tempestivamente al Nucleo operativo per le opere pubbliche presso la Prefettura, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione, o altra utilità ovvero offerta di protezione avanzata nel corso di esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente delle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza, con la espressa previsione che in ogni caso l'assolvimento di tale obbligo non esime dalla presentazione di autonoma denuncia per i medesimi fatti all'Autorità giudiziaria.
- if) espressa statuizione che l'inosservanza da parte dell'aggiudicatario degli obblighi posti a suo carico e sopra indicati configura una fattispecie di inadempimento contrattuale, consentendo alla Stazione appaltante di chiedere anche la risoluzione del contratto d'appalto.
- ig) clausola con la quale l'impresa aggiudicataria assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari (art.3 comma 8 della Legge n. 136/2010 - *(Piano straordinario contro le mafie)*);
- ih) clausola di immediata risoluzione nei casi in cui l'appaltatore esegua transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa.
- ii) risoluzione del contratto o a revocare le autorizzazioni rilasciate ai sub contratti di varia natura nella ipotesi che nella fase di esecuzione dei lavori, del servizio di autotrasporto o della fornitura vengano accertate anche a seguito delle verifiche ispettive la grave violazione delle norme di sicurezza sui lavori, di sicurezza stradale ed impiego di lavoratori in nero.
- k) Gli eventuali subappalti, disciplinati ai sensi delle vigenti leggi, saranno autorizzati a condizione che siano indicati e richiesti in sede di offerta, sempre che, prima della stipula del contratto, un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese a cui saranno affidati subappalti o subaffidamenti.
- l) l'Ente Appaltante valuterà con la massima attenzione, ai fini della esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 38 lett. e D.lgs. n. 163/06, la gravità delle infrazioni commesse e debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, riservandosi comunque di escludere quelle imprese nei cui confronti dovesse risultare anche da accertamenti amministrativi l'oggettiva assenza delle più importanti misure di sicurezza e l'assunzione in nero di lavoratori italiani e/o stranieri, L'Ente appaltante si riserva di proceder alla rescissione del contratto od a revocare le autorizzazioni rilasciate ai sub contratti di varia natura nella ipotesi che nella fase di esecuzione dei lavori, del servizio di autotrasporto o della fornitura vengano accertate anche a seguito delle verifiche ispettive la grave violazione delle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro, di sicurezza stradale ed impiego di lavoratori in nero.

- m) Le imprese, per il solo fatto che partecipano alla presente procedura di gara, accettano esplicitamente e totalmente tutti i patti, le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal presente bando-disciplinare, dal Capitolato Speciale di Appalto e dal Contratto, nessuna esclusa.
- n) E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. d) ed e) del Codice dei contratti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Tale divieto si applica anche ai soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lett. f) del codice dei contratti.
- o) **I consorzi** di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti, **pena l'esclusione**, ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.
- p) E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta (art. 37 c. 9 D.Lgs.163/2006).
- q) Si procederà all'esclusione dalla gara, alla denuncia dei fatti costituenti reato ed alla segnalazione all'Autorità per l'iscrizione nel casellario informativo per quelle imprese singole, consorziate, ausiliate ed ausiliarie per le quali in sede di controllo delle veridicità delle dichiarazioni relative ai requisiti di carattere generale, le stesse non risultino confermate.
- r) La stazione appaltante attiverà la procedura di escussione della cauzione provvisoria e di segnalazione, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.n.163/2006, all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere, per quelle imprese che siano state escluse dalla gara perchè tra di loro in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e che non abbiano reso l'apposita dichiarazione.
- s) Conseguenze di carattere penale sono previste qualora emergessero situazioni oggettive lesive della *par condicio* fra concorrenti e della segretezza delle offerte.
- t) L'esito favorevole del controllo sui requisiti di ordine generale è condizione per l'emanazione del decreto di aggiudicazione definitiva dell'appalto.
- u) In caso di esito non favorevole dei controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, eseguiti sul soggetto provvisoriamente aggiudicatario, l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.
- v) L'anomalia dell'offerta sarà valutata secondo quanto previsto dalla normativa vigente (art. 86- 87 e 88 del D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni del D. Lgs. 152/08.).
- z) Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo supportate, restano a carico del concorrente.
- aa) La documentazione di gara inviata rimane tutta acquisita agli atti.
- ab) Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisce o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.
- ac) La Stazione e l'Ente Appaltante si riservano il diritto di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.
- ad) L'Ente Appaltante si riserva la facoltà prevista dal Codice dei Contratti *-art.140 commi 1, 2 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni di cui al D. Lgs. 152/2008 – (Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'esecutore)*.
- ae) L'Ente Appaltante, inoltre, si riserva la facoltà di scorporare dall'appalto principale di ciascun lotto eventuali opere, impianti e/o forniture particolari, da affidare a Ditte specializzate di propria fiducia.
- af) Il contratto, a termini dell'art.11 comma 10 del D.lgs 163/2006 e s.m.i., non potrà essere stipulato prima di **trentacinque** giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79, fatto salvo quanto previsto al comma 10-bis del medesimo articolo di legge. La stipula dovrà comunque avvenire, sensi dell'art.11 comma 9) del D.lgs. 163/2006, entro **180** giorni decorrenti dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva e rimane subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed alla consegna del piano di sicurezza, ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. . Le richieste di chiarimenti o documenti da parte dell'autorità Portuale sospendono i termini di cui all'art. 12 comma 1 del D.lgs. n. 163/2006.

- ag) Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa presso la sede dell'Ente Appaltante. Nello stesso sarà inserita la clausola compromissoria.
- ah) Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di contratto, comprese quelli di bollo, registro e quelle propedeutiche, connesse e correlate alla stipula del contratto d'affidamento, nonché dei documenti e disegni di progetto con relative copie.
- ai) Ove nei termini fissati, l'aggiudicatario non si presenti per la consegna dei lavori o per la stipula del contratto, l'Ente Appaltante procederà a termini di legge all'applicazione delle relative sanzioni e segnalazioni.
- al) L'Ente Appaltante procederà alla consegna dei lavori all'aggiudicataria sotto riserva di legge, in pendenza della stipula del contratto.
- am) Le richieste di chiarimento, dovranno pervenire a mezzo fax o e-mail, all'attenzione del R.U.P. **entro e non oltre** il termine di giorni cinque antecedenti il termine fissato per la ricezione delle offerte. Le risposte alle richieste di chiarimenti che possano rivestire carattere di interesse generale saranno inserite sul sito internet dell'Autorità Portuale (www.portodigioiatauto.it) che i concorrenti sono quindi invitati a consultare prima della presentazione dell'offerta.
- an) **Non saranno rese informazioni telefoniche in ordine all'esito provvisorio di gara.**
 La Stazione Appaltante effettuerà le **comunicazioni previste agli artt.79 comma 5 e 75 comma 9 del D.Lgs. 163/2006** e s.m.i. ai soggetti ivi indicati, con le modalità e nei termini previsti negli articoli medesimi. Le comunicazioni verranno effettuate in maniera sintetica, rinviando per i provvedimenti ed i dettagli della procedura, al sito web.
 Tutte le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto saranno effettuate tramite **posta elettronica certificata**. A tal fine il concorrente dovrà obbligatoriamente indicare nel modello **Allegato 1**, oltre al domicilio eletto, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica anche l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale inviare le comunicazioni.
 È obbligo del concorrente comunicare tempestivamente alla stazione appaltante via fax ai numeri 0966/588617 ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura di gara circa il numero di fax/e-mail o l'indirizzo già indicato nel modello A) cui ricevere le comunicazioni.
- ao) Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite alla competente Autorità Giudiziaria. Le controversie derivanti dalla procedura di gara, ivi comprese quelle risarcitorie, sono devolute alla competenza esclusiva del TAR di Reggio Calabria.
- ap) L'Autorità Portuale di Gioia Tauro non assume responsabilità, in ordine a bandi pubblicati su altri siti internet non ufficiali con versioni modificate, manipolate o comunque manomesse da terzi diversi da quello di cui al punto 1.2 del presente bando di gara.
- aq) Si informa che ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ente Appaltante e che l'impresa dovrà espressamente rilasciare l'autorizzazione al trattamento dei dati medesimi.
- ar) Per la tipologia delle lavorazioni e la natura degli interventi non è consentito il subappalto.

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Saverio Spatafora

Gioia Tauro li 10 LUG. 2011

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott. Ing. Saverio SPATAFORA